



**FESTIVAL
INTERNAZIONALE
DI POESIA CIVILE**
città di VERCELLI

XVII edizione
27 NOVEMBRE - 5 DICEMBRE 2021



IL PONTE

Festival ammesso alla UNESCO's World Poetry Directory

Manifestazione culturale di eccellenza promossa da Il Ponte, associazione attiva a Vercelli dal 1989 alla ricerca della modernità fra tradizione e innovazione
Presidente Luigi Di Meglio

FESTIVAL FINANZIATO DA

**Regione Piemonte
Comune di Vercelli
Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli
Fondazione CRT**

PROMOSSO DA

**Associazione Culturale Il Ponte
Interlinea
Comune di Vercelli
Università del Piemonte Orientale
Arcidiocesi di Vercelli-Beni Culturali
Museo Leone
Biblioteca Civica di Vercelli**

CON LA COLLABORAZIONE DI

**Scuola Musicale Vallotti
Università Cattolica di Milano-Laboratorio di editoria
Casa della Letteratura di Lugano
Istituto Comprensivo Rosa Stampa Vercelli
Liceo Classico Lagrangia
Liceo Scientifico Avogadro
Centro Novarese di Studi Letterari
Accademia Mondiale della Poesia
Libreria Sant'Andrea
Biblioteca Civica Negrone-Comune di Novara**

CON IL CONTRIBUTO DI

**Centro Servizi per il Volontariato Vercelli e Biella
Gioielleria Simonini
Aldone Chiabrera Pagni Assicurazioni Generali**

POETI VINCITORI

delle passate edizioni (con le pubblicazioni di loro testi inediti a cura di Interlinea):

Adonis, Luciano Erba, Evgenij Evtušenko, Juan Gelman, Titos Patrikios, Alda Merini, Maria Luisa Spaziani, Ryszard Krynicki, Lambert Schlechter, Tony Harrison, Márcia Théóphilo, Katherine Larson, Faraj Bayrakdar, Giampiero Neri, Adam Zagajewski, Jesper Svenbro

Un premio speciale è stato assegnato a Lawrence Ferlinghetti.

Sono stati pubblicati anche i volumi: *Poesia civile. Contributi per un dibattito; Carmina civilia*

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI POESIA CIVILE

città di Vercelli XVII^A edizione

SABATO 27 NOVEMBRE 2021

ORE 20 Cinema Italia, piazza Paietta 3, Vercelli

Premio Occhio insonne

al regista **Leonardo Di Costanzo** e proiezione del suo film *Ariaferma*
con **Toni Servillo** e **Silvio Orlando**

Segue dibattito con il regista, conduce **Giorgio Simonelli**

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti

MERCOLEDÌ 1° DICEMBRE 2021

ORE 17 Università Cattolica, largo Gemelli 1, Milano

Editoria e poesia civile: incontro con il poeta Maurizio Cucchi

L'autore a colloquio con **Paolo Senna**, con un saluto di **Giorgio Simonelli**

EVENTO CENTRALE

ORE 21 Auditorium Perone della Scuola Musicale Vallotti, ingresso da via Carlo Farini, Vercelli

XVII Premio Festival internazionale di Poesia Civile Città di Vercelli

Reading del poeta premiato **Maurizio Cucchi**

con intermezzi musicali di **Ilaria Schettini** al pianoforte

Saluti del presidente dell'associazione culturale Il Ponte **Luigi Di Meglio** e delle autorità

Presentazione e distribuzione della plaquette del festival

Nel vasto territorio tossico. Poesie civili

Segue rinfresco

GIOVEDÌ 2 DICEMBRE

ORE 11 Aula Magna Liceo Classico Lagrangia, corso Italia 48, Vercelli

Perché poesie sull'ambiente e sui giovani?

Gli studenti incontrano Maurizio Cucchi

Letture e confronto con il poeta. Modera **Elisabetta Dellavalle**

ORE 11 Aula Magna Istituto Comprensivo Rosa Stampa

via D. Cappellina 4, Vercelli

Il regalo di Natale: la magia delle parole e della musica

Incontro con lo scrittore **Ferdinando Albertazzi**, autore di *Il regalo di Natale*,

e laboratorio con **Gabriella Perugini**

ORE 17,30 Diretta dall'Università Cattolica di Milano, sulla pagina

Facebook del festival @Poesiacivile

La riscoperta di un poeta appartato: Werner Lutz

Lucia Amelia Salvato presenta **Werner Lutz** a partire dalla prima

raccolta italiana *Museo del silenzio. Stillmuseum*

edita con interventi di Davide Rondoni e Karl Pestalozzi

ORE 18 Biblioteca Civica Negrone, corso Cavallotti 6, Novara

Dante. Così lontano, così vicino

Presentazione del libro di **Bianca Garavelli** (Giunti) con visita guidata alla mostra bibliografica

ORE 18,30 Casa della Letteratura, Villa Saroli, viale Franscini 9, Lugano (Svizzera)

Scrivere con un filo d'erba? Recital in musica

Alberto Nessi dialoga con **Diego Fasoli**

Letture con accompagnamento musicale di **Zeno Gabaglio**



VENERDÌ 3 DICEMBRE

ORE 12 Aula Magna Liceo Scientifico Avogadro, corso Palestro 29, Vercelli

I poeti morti non scrivono gialli: incontro con Björn Larsson

Lo scrittore svedese dialoga con i giovani a partire dal libro *I poeti morti non scrivono gialli* (Iperborea) Modera **Paoletta Picco**

ORE 16,30 Biblioteca Civica, Spazio Poesia, via Galileo Ferraris 95, Vercelli

Premio nazionale di traduzione di poesia civile inedita in Italia

riservato agli studenti dell'Università del Piemonte Orientale a cura dei docenti dei corsi in Lingue e letterature straniere moderne in collaborazione con l'Université de Savoie (Chambéry).
Presenta **Andrea Baldissera**

ORE 18,30 Auditorium Perone della Scuola Musicale Vallotti, ingresso da Via Carlo Farini, Vercelli

La "Commedia" di un poeta del Novecento

Reading dal libro di **Roberto Cicala**

Da eterna poesia. Un poeta sulle orme di Dante: Clemente Rebora (Il Mulino)

con letture di **Roberto Sbaratto**

Musiche di **Nicolò Manachino** al flauto e **Carlot-ta** al pianoforte

Presenta **Giusi Baldissoni**

SABATO 4 DICEMBRE

ORE 11 Seminario Arcivescovile, piazza Sant'Eusebio 10, Vercelli

La poesia della natura secondo Giancarlo Consonni

Reading del poeta a partire da *Pinoli* (Einaudi)

Segue aperitivo

ORE 15 Dal Togo, pagina Facebook del festival @Poesiacivile

AfrowomenPoetry: una voce poetica dal Continente nero

Reading di **Ayava Falak** (Togo)

presentata da **Antonella Sinopoli** ideatrice del progetto AfroWomenPoetry

ORE 16 Pagina Facebook del festival @Poesiacivile

Lyra giovani 2021

Reading di giovani poeti: **Tommaso Di Dio**, **Samir Galal Mohamed** e **Ángelo Néstore**
Presenta **Franco Buffoni**

ORE 17 Museo Leone, via Verdi 30, Vercelli

«Il portiere caduto alla difesa»:

il goal in rime da Saba a Cucchi, da Garrincha a Meroni

con **Riccardo Olivieri**, **Darwin Pastorin** e **Paolo Sollier**

DOMENICA 5 DICEMBRE

ORE 18 Auditorium Perone della Scuola Musicale Vallotti, ingresso da via Carlo Farini, Vercelli

Nel centenario della nascita di Georges Brassens

Premio Brassens 2021 a Enzo Jannacci in memoria

e a Ranuccio Sodi autore del biofilm «Lo stradone con bagliore»

Intervengono **Giorgio Simonelli**, **Ranuccio Sodi** e **Daniele Tione** al pianoforte

Saluto conclusivo di **Luigi Di Meglio**

Segue aperitivo



ORE 20

Cinema Italia
piazza Paietta 3, Vercelli

Premio Occhio insonne

al regista **Leonardo Di Costanzo**
e proiezione del suo film *Ariaferma*
con **Toni Servillo** e **Silvio Orlando**

Segue dibattito con il regista
conduce **Giorgio Simonelli**

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti

Leonardo Di Costanzo nato a Ischia nel 1958, trascorre la sua vita tra Parigi e Napoli. È un regista, sceneggiatore e direttore della fotografia. Nel 2012 ha realizzato *L'intervallo*, film presentato alla 69ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia nella sezione "Orizzonti", con cui vince il David di Donatello per il miglior regista esordiente, il Ciak d'oro per il miglior film e per la migliore opera prima e il Gran Premio della stampa estera ai Globi d'oro 2013.



Il film ***Ariaferma*** presentato fuori concorso alla 78ª Mostra di Venezia, descrive le relazioni interpersonali che si possono generare in situazioni drammatiche in un microcosmo chiuso. L'ambientazione è quella di un carcere ottocentesco in via di dismissione, in cui gli ultimi detenuti che dovevano essere trasferiti sono invece inaspettatamente costretti a restare; insieme a loro, ci sono anche i pochi agenti rimasti. I due gruppi, tra tensioni, rivolte e moti d'ira, scopriranno di essere più simili e affini di quanto avrebbero creduto al principio, condannati allo stesso destino.



**ORE 17**

Università Cattolica
largo Gemelli 1, Milano

Editoria e poesia civile:**incontro con il poeta****Maurizio Cucchi**

L'autore a colloquio con **Paolo Senna**
con un saluto di **Giorgio Simonelli**

ORE 21 Auditorium Perone
della Scuola Musicale Vallotti,
ingresso da via Carlo Farini, Vercelli

**XVII Premio Festival internazionale
di Poesia Civile Città di Vercelli**

Reading

del poeta premiato **Maurizio Cucchi**
con intermezzi musicali di **Ilaria Schettini**
al pianoforte, saluti del presidente
dell'associazione culturale Il Ponte **Luigi Di
Meglio** e delle autorità, presentazione e
distribuzione della plaquette del festival *Nel
vasto territorio tossico. Poesie civili* (Interlinea)
Segue rinfresco



Maurizio Cucchi è nato a Milano, dove vive, il 20 settembre 1945. Esordisce come poeta negli anni settanta con *Il disperso* (1976) edito da Mondadori. È stato curatore di *Poeti dell'Ottocento*, antologia pubblicata nel 1978, del *Dizionario della poesia italiana* (1983 e 1990), e, con Stefano Giovanardi, di *Poeti italiani del secondo Novecento* (1996). Tra il 1989 e il 1991 dirige la rivista "Poesia". È autore di versi per teatro come *Jeanne d'Arc e il suo doppio* (2008) e raccolte tra cui *Vite pulviscolari* (2009), *Malaspina* (2013) e *Poesie 1963-2015* (Oscar Mondadori, 2016). Nel 2005 pubblica il suo primo romanzo *Il male è nelle cose*, a cui seguono, tra l'altro, *La maschera ritratto* (2011) e *L'indifferenza dell'assassino* (2012), quindi *La vita docile* (Mondadori). Collabora con diversi quotidiani e tiene la rubrica "Bottega della poesia" su "Repubblica".

festival
poesia
Civile

**ORE 11**

Aula Magna Liceo Classico Lagrangia
corso Italia 48, Vercelli

Perché poesie sull'ambiente e sui giovani?

Gli studenti incontrano **Maurizio Cucchi**
Modera **Elisabetta Dellavalle**

Il libro ***Nel vasto territorio tossico. Poesie civili*** è una raccolta di poesie, edita da Interlinea, nella collana "Lyra". Comprende testi composti negli anni dal poeta, alcuni usciti sul settimanale "Origami" come plaquette per il premio alla carriera del Festival di poesia civile. Tutti i componimenti sono legati insieme dal filo della riflessione personale sul tempo presente e il suo mutare senza tregua, creando atmosfere ricche di immagini, suoni e colori che spingono a viaggiare in luoghi remoti e tempi passati, ma mai dimenticati, in un dialogo continuo tra luminosa fantasia e tragica realtà, con una vena civile molto presente.

C'è chi si aggira con lo sguardo al suolo
e dunque a capo chino e chi invece
osserva diversamente il mondo
in cui si trova immerso e scruta, perlustra
lassù i disegni fantastici e insondabili
di minute particelle e cristalli in forme
galleggianti perché a sua volta attratto
da correnti ascensionali di cui si vorrebbe
parte coinvolta in un più ampio
e virtualissimo spazio, sentendosi fratello
sempre in divenire di chi viaggia
al tempo stesso inquieto e sereno
tra parola di poesia e sogno musicale.

Maurizio Cucchi



festival
poesia
Civile

**ORE 11**

Aula Magna Istituto Comprensivo Rosa Stampa
via D. Cappellina 4, Vercelli

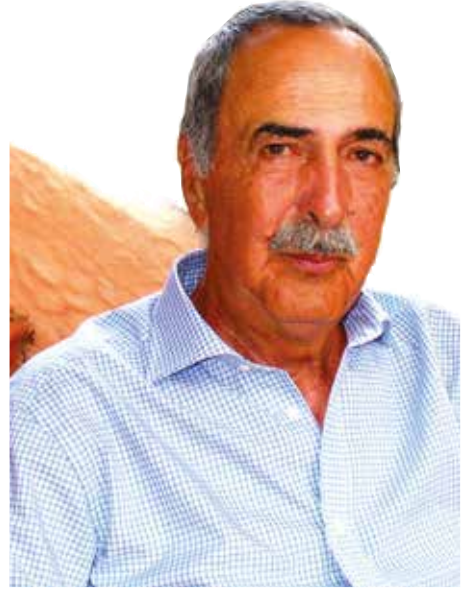
Il regalo di Natale: la magia delle parole e della musica

Incontro con lo scrittore per ragazzi

Ferdinando Albertazzi

e laboratorio con **Gabriella Perugini**

Ferdinando Albertazzi è scrittore, saggista, giornalista ed è firma di riferimento per bambini e ragazzi. Nasce a Bologna, ma vive a Torino. Tra i titoli: *Inventafiabe* (1979), *Un cucciolo per Camilla* (2007), *Bugiardo* (2008), *Il Teatro delle Ore* (2009), *Un amore per Camilla* (2011). Ai piccoli dedica la serie di *Camilla* (Piemme), tradotta in diversi Paesi tra cui Cina e Indonesia. Con Le rane di Interlinea ha pubblicato *Tommaso è andato via* (2002) e *La palla al balzo* (2004). Sono per ragazzi e giovani adulti i noir come *Scomparso* (Mondadori Electa), vincitore del premio Biblioteche di Roma 2017. Per "Tuttolibri" ("La Stampa") cura fin dalla fondazione una rubrica di letture per piccoli e adolescenti. Collabora inoltre con le riviste specializzate "Il Pepeverde" e "Mondoerre".



Il libro di Ferdinando Albertazzi **Il regalo di Natale** con illustrazioni di Angelo Ruta, al centro dell'incontro del festival, è diretto a piccoli e curiosi lettori, raccontando l'originale racconto dello "storico" incontro tra i due protagonisti più noti del Natale. Si tratta di Babbo Natale e la Befana, più simili tra loro di quanto si pensa.



**ORE 17,30**

Diretta dall'Università Cattolica di Milano
sulla pagina Facebook del festival
@Poesiacivile

La riscoperta di un poeta appartato:**Werner Lutz**

Lucia Amelia Salvato presenta

Werner Lutz

a partire dalla prima raccolta italiana

Museo del silenzio. Stillemuseum

edita con interventi di **Davide Rondoni**

e **Karl Pestalozzi**

Werner Lutz nasce il 25 ottobre 1930 a Wolfhalden, Appenzello AR (Svizzera). Ultimo di cinque figli di una famiglia di piccoli agricoltori e tessitori di seta, è costretto a lavorare molto presto nell'azienda di famiglia. Dopo la scuola dell'obbligo frequenta le lezioni di arti grafiche della Kunstgewerbeschule di San Gallo e successivamente esercita l'attività di grafico come libero professionista.

Si trasferisce a Basilea e lavora in un atelier sulle rive

del Reno fino alla fine dei suoi giorni, iniziando a scrivere poesie, presto pubblicate in antologie. Il primo volume di poesie *Ich brauche dieses Leben* viene pubblicato da Suhrkamp nel 1979. Negli anni settanta inizia a dipingere e disegnare, fondendo in modo ideale i suoi due talenti in un'attività che pratica fino alla morte, avvenuta il 17 luglio 2016. Ha ottenuto diversi premi, tra i quali lo Schiller Preis e il Preis der Schweizer Schillerstiftung (1992), il Basler Literaturpreis e la Auszeichnung der Kulturstiftung des Kantons Appenzell AR (1996); la Auszeichnung für das Lebenswerk (2004) dalla Kulturstiftung der UBS, e infine il Basler Lyrikpreis (2010).



**ORE 18**

Biblioteca Civica Negroni
corso Cavallotti 6, Novara

Dante. Così lontano, così vicino

Presentazione del libro
di **Bianca Garavelli** (Giunti)
con visita guidata alla mostra bibliografica
Dante a Novara

Bianca Garavelli nasce a Vigevano. È narratrice e dantista. È stata allieva di Maria Corti all'Università di Pavia, dal cui insegnamento ha ereditato l'interesse intrecciato per la scrittura critica, con uno sguardo privilegiato su Dante, di cui divulga l'opera attraverso conferenze, lezioni-spettacolo, saggi e manuali di interpretazione. Dal 1989 collabora al quotidiano "Avenire", occupandosi di italianistica, poesia e narrativa italiana e straniera. È dottore di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, nonché membro associato di ricerca del Centro Internazionale di Studi Sirio Giannini di Seravezza (Lucca). Parallelamente è nota anche come autrice di romanzi e libri di racconti con atmosfere di tensione, gotiche e noir.



Il libro **Dante. Così lontano, così vicino** è un salto di settecento anni all'interno della *Commedia*, in cui l'autrice guida i lettori alla scoperta dell'attualità nascosta dal poeta nei suoi cento canti, affrontando temi odierni e discussi, tra orrore, amicizia, femminilità, rispetto della natura e studio del cosmo, in una chiave nuova e contemporanea.





ORE 18,30

Casa della Letteratura, Villa Saroli
viale Franscini 9, Lugano (Svizzera)

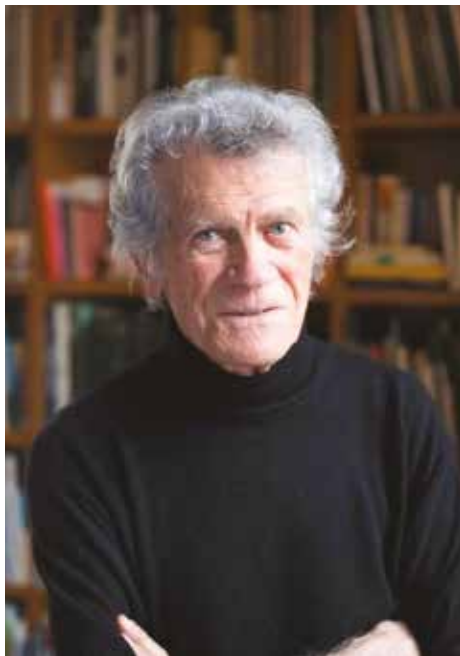
Scrivere con un filo d'erba?

Recital in musica

Alberto Nessi dialoga con **Diego Fasoli**

Lecture con accompagnamento musicale
di **Zeno Gabaglio**

Alberto Nessi, nato a Mendrisio nel 1940, è poeta e narratore. Dopo gli studi alla Scuola magistrale di Locarno e all'Università di Friburgo, è stato insegnante in diversi ordini di scuole. Ha esordito come poeta nel 1969, pubblicando diversi libri di poesia, tra i quali una scelta antologica apparsa presso l'editore Casagrande di Bellinzona nel 2010 col titolo *Ladro di minuzie*. È inoltre autore di tre raccolte di racconti, l'ultima si intitola *Miló*, e di tre romanzi; nel 2017 ha pubblicato, per le edizioni Unicopli di Milano, *Svizzera italiana. Quindici passeggiate letterarie*. Nel 2016 gli è stato conferito il Gran Premio Svizzero di Letteratura. Le sue opere più recenti sono *Un sabato senza dolore* (2016), *Rime facili per grandi e piccini* (2018) e *Perché non scrivo con un filo d'erba*, edito da Interlinea (2020), una antologia con autografi e inediti pubblicata in occasione degli 80 anni dell'autore.



Il libro **Perché non scrivo con un filo d'erba** parte da una spiegazione del grande vecchio della poesia svizzera, Alberto Nessi, scrivendo su dolore, ingiustizie, viaggi, natura e società. Per l'autore di frontiera anche nei momenti di crisi ed emergenza «il bisogno di poesia è insito nell'uomo e il sentimento poetico del mondo se ne sta nascosto da qualche parte, nella sua tana, come l'orbettino che un raggio di sole basta a risvegliare dal letargo». Così il poeta propone anche una riflessione sullo scrivere, che è «vincere il dolore, aprire lo sguardo su un altrove». Il reading inserito nel festival è promosso dalla Casa della Letteratura per la Svizzera Italiana di cui è presidente Fabiano Alborghetti.





ORE 12

Aula Magna Liceo Scientifico Avogadro
corso Palestro 29, Vercelli

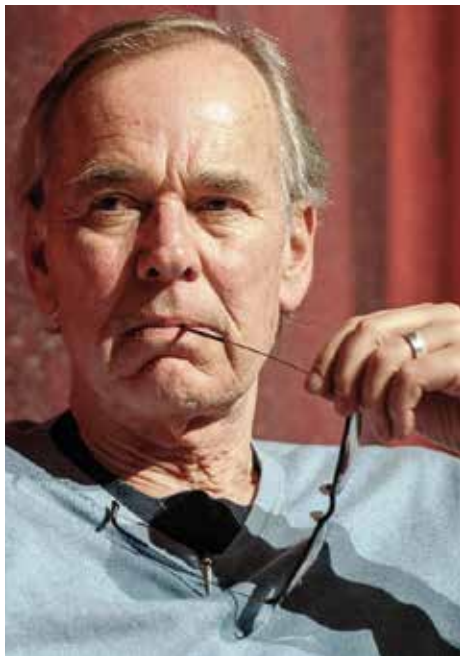
**«I poeti morti non scrivono gialli»:
incontro con Björn Larsson**

Lo scrittore svedese dialoga con i giovani
a partire dal libro

I poeti morti non scrivono gialli (Iperborea)

Modera **Paoletta Picco**

Björn Larsson, nato a Jönköping nel 1953, è docente di letteratura francese all'Università di Lund. Noto filologo, scrittore e traduttore, è oggi uno degli autori svedesi più noti anche in Italia, grazie alla casa editrice Iperborea. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il premio Grinzane Biamonti, il premio Elsa Morante e il Prix Médicis in Francia. Tra i suoi titoli di maggior successo, *La vera storia del pirata Long John Silver* (1998), *Il Cerchio Celtico* (2000), *Il porto dei sogni incrociati* (2001) e *L'ultima avventura del pirata Long John Silver* (2013).



Il libro ***I poeti morti non scrivono gialli*** è un brillante gioco di sperimentazione letteraria, che indaga sull'essenza della scrittura e sulle forme di vocazione artistica, evidenziando i paradossi di un mondo editoriale frenetico, alla continua ricerca del prossimo best seller. Come avverte il sottotitolo, si tratta di *Una specie di giallo*, la cui voce è affidata a un "poliziotto-poeta", l'unico in grado di rivelare la verità che si nasconde dietro le apparenze.





ORE 16,30

Biblioteca Civica, Spazio Poesia
via Galileo Ferraris 95, Vercelli

Premio nazionale di traduzione di poesia civile inedita in Italia

riservato agli studenti dell'Università
del Piemonte Orientale

a cura dei docenti dei corsi in Lingue
e letterature straniere moderne
in collaborazione con l'Université de Savoie
(Chambéry).

Presenta **Andrea Baldissera**

Il **premio**, organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale, permette ai docenti che aderiscono al progetto di scegliere gli studenti ritenuti idonei (terzo anno del corso di Laurea triennale) e di proporre loro un certo numero di testi di poesia civile inediti in Italia (e quest'anno anche in Francia), da tradurre in italiano. La possibilità per gli studenti, oltre a confrontarsi direttamente con i propri colleghi in una traduzione inedita, è quella di accedere alla vittoria dei sei premi in palio, uno per ogni sezione: angloamericana, francese, inglese e/o anglocoloniale, spagnola, tedesca, italiana.



Come riflette il volume **Poesia civile. Contributo per un dibattito**, promosso dal premio di traduzione del festival e pubblicato nel 2010, «la funzione della poesia nella vita civile è tema complesso e attuale»: questa raccolta di interventi, frutto della tavola rotonda organizzata in occasione della quinta edizione del festival di poesia civile di Vercelli, a cura di Giusi Baldissone, offre un panorama vasto e ricco di stimoli: la letteratura e la cultura francese engagées nel saggio di Laurence Audéoud; la prospettiva civile nella letteratura italiana, offerta da Giusi Baldissone; le proposte per una riflessione teorica nell'intervento di Federico Bindi; l'ottica comparatistica, sia con la letteratura nordamericana che con quella russa, negli interventi di Guido Carboni e Stefania Sini; l'analisi linguistica delle forme in cui la poesia civile si manifesta nel contributo di Marina Castagneto; la poesia spagnola nel suo incontro con la canzone d'autore, proposta da José Manuel Martín Morán; gli esempi ungheresi e tedeschi, nei saggi rispettivamente di Judit Papp e di Miriam Ravetto. Gli autori si pongono l'obiettivo, da una parte, di offrire esempi di poesia civile nella storia e, dall'altra, di verificare e giustificare la funzione della poesia nell'età contemporanea.

festival
poesia
civile



ORE 18,30

Auditorium Perone
della Scuola Musicale Vallotti
ingresso da Via Carlo Farini, Vercelli

La “Commedia” di un poeta del Novecento

Reading dal libro di **Roberto Cicala**

*Da eterna poesia. Un poeta sulle orme di
Dante: Clemente Rebora (Il Mulino)*

con letture di **Roberto Sbaratto**

Musiche di **Nicolò Manachino** al flauto

e **Carlot-ta** al pianoforte

Presenta **Giusi Baldissonne**



Un poeta che ha fondato il Novecento, **Clemente Rebora**, tra i «maestri in ombra» di Montale e Pasolini, ha vissuto la sua esistenza come un inferno (durante la Grande Guerra dove subì un trauma e fu soccorso dall’amore di una donna, una pianista russa), poi un purgatorio (alla ricerca di un’identità e di una «scelta tremenda») e infine un paradiso (dopo la conversione e gli ordini religiosi presi in età avanzata, con un calvario fisico e mistico). Tutto è stato vissuto e riletto da Rebora, come nessun altro autore contemporaneo, alla luce della *Divina Commedia*, sempre al centro della sua produzione, tanto da lasciare un’edizione del poema con postille in matita rossa e blu a indicare grazia e peccato. Roberto Cicala, da sempre indagatore di carte d’autore, offre un saggio avvincente tra biografia e critica con appendice di inediti, tra cui gli appunti delle lezioni su Dante, maestro di etica ed estetica, letteratura e fede: si riscopre così un poeta novecentesco per il quale «da eterna Poesia a noi viene Dante» (dalla quarta di copertina del volume).



**ORE 11**

Seminario Arcivescovile
piazza Sant'Eusebio 10, Vercelli

La poesia della natura secondo Giancarlo Consonni

Reading del poeta
a partire da *Pinoli* (Einaudi)
Segue aperitivo

Già nelle sue più recenti raccolte si vedeva come la poesia di Consonni tendesse a concentrarsi in forme brevi, immagini sintetizzate in pochi versi incisi nel bianco della pagina, e nel silenzio. Questa tendenza si accentua nel nuovo libro in cui, accanto ad alcune composizioni più articolate e più narrative condotte sul filo della memoria, prevale una poesia molto simile all'haiku: brevi o brevissime descrizioni naturali fatte di una sola frase, a volte senza nemmeno un verbo. Sfilano così animali di varie specie, quasi sempre di piccole dimensioni: merli, pettirossi, lucertole, branzini, cefali, farfalle, cicale, libellule... E anche fiori, piante; e venti come il grecale, e nuvole, e aurore e tramonti.

Poesie piccole, come i pinoli del titolo, che contengono però tutto il sapore della natura, che riescono a intercettare il «lievitare del canto I che sale dalla terra», trovando la via segreta per mostrare la bellezza nascosta del mondo. Poesia fatta di apparenze che subito diventano astratte, metafisiche, come in certi quadri di Cézanne. L'opera della maturità di un autore che, dimessamente come è sua indole, è ormai entrato a buon diritto nel canone della migliore poesia italiana.

Giancarlo Consonni è nato a Merate (Lecco) nel 1943 e vive a Milano. Professore emerito di Urbanistica al Politecnico di Milano, ha pubblicato le raccolte di poesia *Lumbardia* (I Dispari), *Viridarium* (Scheiwiller) e *In breve volo* (Scheiwiller): le prime due nel milanese rurale di Verderio Inferiore, la terza in italiano. Presso Einaudi ha pubblicato, a partire dal 1997, *Vûs*, *Lui*, *Filovia* e la più recente dal titolo *Pinoli*.



**ORE 15**

Dal Togo, pagina Facebook del festival
@Poesiacivile

AfroWomenPoetry: una voce poetica dal Continente nero

Reading di **Ayava Falak** (Togo)
presentata da **Antonella Sinopoli**
ideatrice del progetto AfroWomenPoetry

AfroWomenPoetry ha come obiettivo raccontare l'Africa delle donne attraverso la narrazione poetica. Si tratta di un progetto ambizioso per conoscere e far conoscere una rappresentanza da ogni Paese dell'Africa Sub-Sahariana. Racconta Antonella Sinopoli: «Un giorno ci siamo messe in cammino – anche noi donne – e siamo andate a conoscere alcune di queste “narratrici”. Le abbiamo volute filmare nelle loro case o sul luogo di lavoro o di studio. Il loro ambiente ci sembra fondamentale per due ragioni: stimolare un'intimità, comunque difficile da stabilire con qualcuno che non si conosce, e avvicinarsi di più alla loro vita. Le tematiche affrontate nei loro scritti aprono spaccati di ogni sorta sulle loro esperienze e su quelle di milioni di altre donne africane: La violenza domestica, il desiderio di libertà e autonomia, l'uguaglianza tra i sessi, il rispetto dell'ambiente, le stringenti regole sociali e familiari: sono alcuni dei temi affrontati dalle poetesse che vi proponiamo. L'augurio è di conoscere l'Africa un po' più da vicino attraverso le parole delle donne e la loro poesia».



**ORE 16**

Pagina Facebook del festival
@Poesiacivile

Lyra giovani 2021

Reading di giovani poeti:

Tommaso Di Dio,
Samir Galal Mohamed
e **Angelo Nèstore**

Presenta **Franco Buffoni**

Franco Buffoni, tra i più autorevoli poeti e traduttori e studiosi a livello europeo, da anni seleziona i migliori giovani poeti, alcuni dei quali esordiscono nella collana "Lyra giovani" come i tre interpreti chiamati in questo incontro a leggere alcune delle loro composizioni più significative.

Tommaso Di Dio nato nel 1982, vive e lavora a Milano. È membro del comitato scientifico del laboratorio di filosofia e cultura Mechrì. Collabora a riviste, tra cui "Nuovi Argomenti" e al blog di Rainews "Poesia". Nel 2020 è stato pubblicato il suo nuovo libro di poesie per Interlinea *Verso le stelle glaciali* e, per le Edizioni volatili, la plaquette *La favola delle pupille*.

Samir Galal Mohamed, nato nel 1989, è un poeta italiano di origini egiziane. Attualmente vive a Milano, dove insegna filosofia e storia nelle scuole superiori. Nel 2015 ha pubblicato con Marcos y Marcos *Fino a che sangue non separi*, comparso in *Poesia contemporanea. XII Quaderno Italiano*. Con Interlinea ha pubblicato *Damnatio memoriae* (2020). Suoi testi e interventi appaiono regolarmente in riviste cartacee e on line.

Ángelo Nèstore, nato a Lecce nel 1986, vive a Málaga, dove insegna nel Dipartimento di Traduzione e Interpretariato dell'Università. È direttore artistico del Festival Internazionale di Poesia Irreconciliables e direttore editoriale della casa editrice di poesia Letra Versal. Ha pubblicato tre libri di poesia in spagnolo: *Adán o nada*, *Actos impuros* e *Hágase mi voluntad* (XX premio Emilio Prados). *I corpi a mezzanotte* (Interlinea 2021) è il suo primo libro di poesia in italiano.





ORE 17

Museo Leone
via Verdi 30, Vercelli

**«Il portiere caduto alla difesa»:
il goal in rime da Saba a Cucchi,
da Garrincha a Meroni**

con **Riccardo Olivieri,
Darwin Pastorin e Paolo Sollier**

Un incontro dedicato al rapporto tra calcio e poesia a partire da un verso di Umberto Saba che dà il titolo all'evento.

Riccardo Olivieri, nato a Sanremo nel 1969, vive a Torino dal 2000, dove lavora come ricercatore di marketing. Nel 2001 ha vinto il premio Dario Bellezza, nel 2013 il premio Lericci Pea - Sezione Poesia Inedita. Nel 2014 l'Università di Bologna lo include nell'*Atlante dei poeti italiani*. Per Passigli pubblica nel 2017 *A quale ritmo, per quale regnante* vincitore del premio Pavese 2018 per la poesia edita.

Darwin Pastorin (San Paolo del Brasile, 1955) è stato inviato speciale e vicedirettore di "Tuttosport", direttore di Tele+, di Stream Tv e dei Nuovi Programmi di Sky Sport, di La7 Sport e di Quartarete Tv. Nel 2014 ha ricevuto il premio Occhio insonne alla carriera. Ha scritto numerosi libri mettendo, soprattutto, insieme calcio e memoria e calcio e letteratura. Ha un blog su "Huffington Post".

Paolo Sollier nato nel 1948 in un piccolo comune della Val di Susa, è uno scrittore, allenatore di calcio ed ex calciatore italiano, di ruolo centrocampista. Nel 1976 pubblica per Gammalibri *Calci e sputi e colpi di testa. Riflessioni autobiografiche di un calciatore per caso* e nel 2008 per Kaos Edizioni *Spogliatoio* con Paolo La Bua.



**ORE 18**

Auditorium Perone
della Scuola Musicale Vallotti
ingresso da via Carlo Farini, Vercelli

Nel centenario della nascita di Georges Brassens

Premio Brassens 2021

a Enzo Jannacci in memoria

e a **Ranuccio Sodi**

autore del biofilm *Lo stradone con bagliore*

Intervengono **Giorgio Simonelli, Ranuccio Sodi**

e **Daniele Tione** al pianoforte

Saluto conclusivo di **Luigi Di Meglio**

Segue aperitivo

Enzo Jannacci nasce a Milano nel 1935, dove muore all'età di 77 anni. È stato autore di quasi trenta album, cabarettista, compositore, sceneggiatore, attore e medico. Dopo aver conseguito il diploma in armonia, composizione e direzione d'orchestra presso il Conservatorio di Milano, inizia la sua carriera di musicista. Negli anni cinquanta, all'età di vent'anni, comincia a frequentare gli ambienti del cabaret, mettendo subito in mostra le proprie doti di intrattenitore e presentatore. Ha partecipato nel 1991 al Festival di Sanremo con la canzone *La fotografia* in coppia con Ute Lemper, e nuovamente nel 1998, con *Quando un musicista ride*, ricevendo il premio della Critica. Durante la sua carriera ha collaborato con personalità della musica, dello spettacolo, del giornalismo e della comicità italiana, tanto da essere considerato artista poliedrico e modello per le successive generazioni di comici e di cantautori.





XVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DI POESIA CIVILE

città di Vercelli

A riveder le stelle. La poesia per l'ambiente



**EVENTI IN PRESENZA
E SUL CANALE YOUTUBE E FACEBOOK**

@POESIACIVILE

**PREMIO ALLA CARRIERA
A MAURIZIO CUCCHI**

**info 349 6156709 - 0321 1992282
www.poesiacivile.com**

